

Decreto del Dirigente della Posizione di Funzione Programmazione Integrata Attività Produttive, Formazione e Lavoro, Accesso al Credito e Finanza n. 183 del 22/07/2014.

Art. 8 L.R. 5/2003 - Q.A.2013/2014-DGR N. 1507 del 04.11.2013 - Bando di accesso ai contributi per il sostegno all'attività di sviluppo della cooperazione. Euro 123.200,00, cap. 31503105 Euro 46.200,00 Cap. 31503106 Bilancio 2014.

IL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE PROGRAMMAZIONE INTEGRATA ATTIVITÀ PRODUTTIVE, FORMAZIONE E LAVORO,
ACCESSO AL CREDITO E FINANZA

omissis

DECRETA

- di dare attuazione alla DGR n. 1507 del 04.11.2013 con cui è stato approvato il Quadro attuativo 2013/2014 della L.R. 16 aprile 2003, n. 5 - “Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione” attraverso l’emanazione del bando di accesso ai contributi per gli interventi di cui all’art. 8 lett. a) e lett. b) riportato nell’allegato A al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- di far fronte all’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad Euro 169.400,00, con la seguente modalità:
 - quanto ad Euro 123.200,00 con la disponibilità dello stanziamento previsto sul capitolo 31503105 del bilancio 2014 (Cod. Siope 10603 1634)
 - quanto ad Euro 46.200,00 con la disponibilità dello stanziamento previsto sul capitolo 31503106 del bilancio 2014 (Cod. Siope 10603 1634);
- di stabilire che le domande dovranno essere presentate secondo quanto previsto nell’apposito paragrafo di cui all’Allegato A “Modalità di presentazione delle domande”, corredate di tutta la documentazione prevista nel paragrafo stesso, entro **giovedì 11 settembre 2014** (data timbro postale), unicamente mediante raccomandata A.R.;
- di pubblicare il presente atto, comprensivo degli allegati, sul BUR Marche ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 17/2003.

IL DIRIGENTE DELLA P.F.
Dott. Rolando Amici

- ALLEGATI -

ALLEGATO A: BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI - ART 8 - L.R. 5/2003

ALLEGATO B: Dichiarazione "de minimis SIEG"

**BANDO DI ATTUAZIONE PER LA CONCESSIONE DI
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DEGLI INVESTIMENTI**

ART 8 - L.R. 5/2003
"Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione"

1. OBIETTIVI

La Regione Marche, ai sensi dell'art. 8 della L.R. 5/03 a sostegno di un organico sviluppo della cooperazione, concede contributi alle organizzazioni regionali delle associazioni cooperative riconosciute con decreto ministeriale.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 16 aprile 2003, n. 5, "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione";
- DGR 1507 del 04.11.2013 di approvazione del "Quadro attuativo 2013/2014 della L.R. 16 aprile 2003, n.5 - "Provvedimenti per favorire lo sviluppo della cooperazione"
- Regolamento (CE) Reg.(CE) 360/2012 del 25.04.2012 della Commissione relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG)
- Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 giugno 2004 che istituisce l'Albo delle società cooperative;

3. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

I contributi sono concessi per la realizzazione di attività e progetti finalizzati:

- a) **alla realizzazione di attività di informazione e promozione della cooperazione e dei bandi regionali a sostegno dello stesso;**
- b) **all'attività di ricerca, studi e centri di documentazione per la cooperazione.**

Per l'anno 2014 i progetti di informazione e promozione della cooperazione, di cui alla lettera a), debbono ricadere fra le seguenti attività:

- iniziative di integrazione intercooperativa;
- promozione commerciale, marketing,
- promozione della qualità delle produzioni;
- trasferimento di know-how e tecnologie;
- promozione della mutualità e dei valori cooperativi;
- formazione e informazione professionali;
- strutturazione organizzativa;

- assistenza alla costituzione e promozione di nuove cooperative o consorzi;
- assistenza tecnica svolta in favore delle cooperative
- convegni informativi per la promozione dei bandi regionali a sostegno della cooperazione.

Per l'anno 2014 i progetti di cui alla lettera b) sono finalizzati all'attività di ricerca, studi e centri di documentazione per la cooperazione.

4. INTENSITA' DELL'AUTO.

Il contributo verrà concesso tenendo conto dei criteri di priorità di cui all'art. 8 della legge regionale, lettera c) (esperienza acquisita in iniziative di informazione e assistenza) e lettera d) (rappresentatività riconosciuta dell'associazione); i contributi massimi concedibili alle singole associazioni per i progetti di cui al punto 3, lettere a) e b) sono determinati mediante suddivisione delle disponibilità finanziarie indicate nella DGR 1507 del 04.11.2013 (Q.A. 2013/2014), in misura proporzionale alla rappresentatività delle Associazioni Cooperative fornita da autocertificazione congiunta delle stesse. La Regione Marche, P.F. Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro, valuta i progetti e determina il relativo contributo tenendo conto dei criteri di priorità di cui all'art. 8 della legge regionale, lettera a) (numero di cooperative coinvolte) e lettera b) (strumentazione utilizzata). I contributi per la realizzazione dei progetti di cui al punto 3, lettera a), sono liquidati alle singole associazioni sulla base delle spese effettivamente sostenute ed in misura non superiore al 50 per cento delle spese medesime.

I progetti per i contributi di cui al punto 3, lettera b), in considerazione della particolare valenza generale nonché del carattere innovativo dell'iniziativa, sono presentati unitariamente dalle associazioni e realizzati attraverso un centro studi appositamente costituito; essi sono liquidati sulla base delle spese effettivamente sostenute e nella misura del 100 per cento delle spese medesime.

5. DOTAZIONE FINANZIARIA.

Ai sensi della DGR 1507 del 04.11.2013 (Q.A. 2013/2014), le risorse previste per l'attivazione degli interventi di cui al presente bando sono :

- per gli interventi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera a), € 123.200,00;
- per gli interventi di cui all'articolo 8, comma 1, lettera b), € 46.200,00;

6. BENEFICIARI

Beneficiarie del contributo sono le organizzazioni regionali delle associazioni cooperative riconosciute con decreto ministeriale: Confederazione Cooperative Italiane (Confcooperative), Lega Nazionale Cooperative e Mutue (Legacoop), Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI), Unione Nazionale Cooperative Italiane (UNCI).

7. MODALITA' DI ATTUAZIONE

7.1 Presentazione della domanda

Per i contributi di cui al punto 3, lettera a), le associazioni dovranno presentare alla Regione Marche Giunta Regionale – Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione – Posizione di Funzione Cooperazione nei Settori Produttivi, via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, unicamente a mezzo raccomandata A.R. entro **giovedì 11 settembre 2014** domanda in bollo sottoscritta dal legale rappresentante, con la firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 04/08/1968 n.15, ovvero allegando copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

La domanda dovrà contenere l'indicazione della percentuale di rappresentatività di cui al punto 4. Alla domanda dovranno essere allegati i progetti per i quali si chiede il contributo e indicanti:

- finalità generali;
- numero di cooperative coinvolte;
- strumentazione utilizzata;
- esperienza acquisita in iniziative analoghe;
- tempificazione dei punti chiave;
- costo globale del progetto e elencazione delle spese da effettuarsi;
- persona/e incaricata/e dall'associazione di seguire il percorso attuativo del progetto;
- quantificazione delle ore/lavoro necessarie per l'espletamento del progetto e indicazione del costo globale.

La domanda che risulti incompleta può essere regolarizzata (fatta eccezione per la mancata sottoscrizione) mediante dichiarazione resa dal legale rappresentante dell'associazione, sottoscritta con le modalità indicate precedentemente; la dichiarazione è fatta pervenire alla Regione Marche Giunta Regionale – Servizio Attività produttive, lavoro, turismo, cultura e internazionalizzazione – P.F. Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro, via Tiziano, 44 - 60125 Ancona, entro il 15° giorno successivo al ricevimento della richiesta medesima. Gli stessi termini sono stabiliti per i casi di richiesta di integrazione dei progetti.

Per i contributi di cui al punto 3, lettera b), la domanda è presentata unitariamente dalle associazioni con i tempi e le modalità sopra previste. Alla domanda dovrà essere allegato il progetto annuale di attività.

7.2 Istruttoria delle domande e formulazione della graduatoria.

Ai sensi della legge 241/1990 e sue modifiche il procedimento amministrativo relativo alla concessione dei benefici previsti dal presente bando si intende avviato dal giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Successivamente la P.F. Cooperazione nei Settori Produttivi, valuta i progetti e determina il relativo contributo tenendo conto di quanto previsto nei precedenti punti e dei criteri di priorità di cui all'art. 8 della legge regionale, lettera a) (numero di cooperative coinvolte) e lettera b) (strumentazione utilizzata).

La Regione può richiedere un'integrazione della documentazione prodotta da ciascun interessato. Tale documentazione deve pervenire alla P.F. Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro completa ed esaustiva, entro 10 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta, trasmessa con lettera raccomandata A.R., o consegnata direttamente, pena la decadenza della domanda. La richiesta di integrazioni interrompe i termini per la conclusione dell'istruttoria ai sensi della normativa vigente.

7.3 Liquidazione dei benefici, monitoraggio e controllo.

Al fine di ottenere la liquidazione del contributo concesso, i legali rappresentanti delle associazioni presentano entro 90 giorni dalla conclusione dei progetti, la seguente documentazione:

- ☛ Schema contenente l'elencazione delle voci di spesa effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti (*es.: spese di viaggio, spese per seminari o corsi di formazione professionale ecc.*). Tale elencazione deve indicare: il numero della fattura di pagamento, il giorno della sua emissione, il soggetto emittente e la data di pagamento. La firma in calce alla dichiarazione deve essere apposta dal legale rappresentante dell'associazione e autenticata con le modalità precedenti;
- ☛ Documentazione comprovante le spese elencate (fatture con relativi pagamenti, cedolini, ecc.);
- ☛ Dichiarazione "De minimis" SIEG;

- ☛ Relazione conclusiva dell'intervento elencante le azioni intraprese e gli obiettivi raggiunti;
- ☛ DURC

La liquidazione dei contributi avverrà in due tranches: il 70% in acconto contestualmente all'approvazione del DDPF di concessione dei contributi e il restante 30% a saldo entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione di rendicontazione.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il funzionario regionale Dott.ssa Giovanna Tombolini tel. 071/8063624 e-mail: giovanna.tombolini@regione.marche.it.

8 TEMPI DEL PROCEDIMENTO.

La durata del procedimento è determinata dalle seguenti fasi:

- a) avvio del procedimento il giorno successivo al termine di presentazione delle domande;
- b) istruttoria e valutazione delle domande entro 90 giorni dal termine di scadenza di presentazione;
- c) approvazione graduatorie, concessione contributi e assunzione degli impegni finanziari entro i successivi 30 giorni;
- d) realizzazione degli interventi, presentazione documentazione e/o rendicontazione da svolgere nei tempi previsti dal bando.
- e) adozione dell'atto per la liquidazione dei benefici entro 60 giorni dalla data di rendicontazione.

9 DIRITTI DEL RICHIEDENTE

Nel caso di mancata ammissione al contributo, il richiedente entro 10 giorni continuativi dalla data di ricevimento della comunicazione di non ammissibilità, ha facoltà, ai sensi della L. 241/90, di presentare al Dirigente della P.F. Programmazione Integrata, Attività Produttive, Formazione e Lavoro con sede in Ancona – via Tiziano 44 - memorie scritte al fine di proporre il riesame della propria domanda.

Se il richiedente non si avvale della possibilità sopra prevista, l'esito dell'istruttoria assume carattere definitivo, salvo le possibilità di ricorso alla Magistratura competente prevista dalla normativa vigente. Se le memorie scritte vengono presentate nei termini indicati, la Commissione per i riesami appositamente nominata, può disporre il riesame della pratica ed esprime una propria decisione in merito entro 30 giorni dalla data di ricevimento della memoria. Di tale esito il beneficiario viene informato attraverso comunicazione scritta.

Il richiedente incluso nella graduatoria regionale nel caso ritenga errata l'attribuzione dei punteggi relativi alle priorità, può richiedere entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della PF, il riesame degli stessi motivando tale richiesta. Tale richiesta verrà valutata dalla Commissione per i riesami .

10 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 31/12/1996 N. 675 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI.

Si informano i partecipanti al presente procedimento che i dati personali ed aziendali ad esso relativi saranno oggetto di trattamento da parte della Regione Marche o dei soggetti pubblici o privati a ciò autorizzati, con le modalità sia manuali che informatizzate, esclusivamente al fine di poter assolvere a tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e normative comunitarie, nazionali e regionali, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.

Allegato B

DICHIARAZIONE AIUTI “DE MINIMIS” SIEG
(sostitutiva dell’atto di notorietà – art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
Codice fiscale _____ residente a _____ in _____
qualità di legale rappresentante dell’impresa _____ Partita IVA _____
_____ con sede legale in _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi richiamate dall’art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

nel rispetto di quanto previsto dal regolamento (CE) n. 360/2012 della Commissione Europea del 25/04/2012 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti di importanza minore («de minimis») concessi ad imprese che forniscono servizi di interesse economico generale (SIEG)

Preso atto

- ☐ che la Commissione Europea, con il proprio Regolamento CE n. 360/2012 del 25 aprile 2012 - pubblicato nella GUCE L114 del 26/04/2012 ha stabilito che:
- l’importo massimo di aiuti pubblici - pari a € 200.000,00 - che possono essere concessi ad una medesima impresa negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali, senza la preventiva notifica ed autorizzazione da parte della Commissione Europea e senza che ciò possa pregiudicare le condizioni di concorrenza tra le imprese è innalzato ad € 500.000,00 per le imprese che forniscono servizi di interesse economico generale;
 - che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 500.000,00 devono essere presi in considerazione tutte le categorie di Aiuti Pubblici, concessi da Autorità nazionali, regionali o locali, indipendentemente dalla loro forma ed obiettivo, qualificati come aiuti “de minimis”;
 - che ai fini della determinazione dell’ammontare massimo di € 500.000,00 non devono essere presi in considerazione:
 - gli aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea;
 - gli aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;
- ☐ che relativamente agli stessi costi ammissibili non ha ricevuto altri aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea o aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea;
- ☐ che la regola del “de minimis” non è applicabile agli aiuti di cui all’art. 1 del Regolamento CE n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006;

Dichiara

☐ che l’impresa rappresentata ha beneficiato, negli ultimi tre esercizi finanziari utilizzati per scopi fiscali, dei seguenti contributi pubblici di natura “de minimis” percepiti a qualunque titolo¹:

- a) euro in data.....concesso da
- b) euro in data..... concesso da

¹ N.B. Informazioni da fornire solo se l’impresa ha già beneficiato di altri contributi “de minimis”.

ecc...

Poiché l'importo totale degli aiuti "de minimis" complessivamente ricevuti nell'ultimo triennio - compreso il presente contributo - è inferiore alla soglia di € 500.000,00 stabilita dal summenzionato Regolamento CE n. 360/2012 del 25 aprile 2012 - pubblicato nella GUCE L114 del 26/04/2012 - l'impresa in parola può beneficiare, quale aiuto "de minimis", del contributo pubblico di € _____, senza la necessità che intervenga la preventiva autorizzazione della Commissione Europea per il medesimo contributo.

☐ che relativamente agli stessi costi ammissibili non ha ricevuto altri aiuti concessi in base a regimi specificatamente autorizzati dalla Commissione Europea o aiuti esentati ai sensi di specifici regolamenti di esenzione approvati dalla Commissione Europea tali da dare luogo ad un'intensità di aiuto superiore a quella fissata nel regolamento di esenzione o nella decisione della Commissione di autorizzazione dell'aiuto;

Dichiara inoltre di aver preso visione dell'essere informato, ai sensi del D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che:

- i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed in conformità ad obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria; il relativo trattamento non richiede il consenso dell'interessato ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 196/2003;
- il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio e il rifiuto di fornirli comporterà l'impossibilità di proseguire con la liquidazione del contributo;
- i dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione ad autorità pubbliche nazionali e della Comunità Europea in conformità ad obblighi di legge;
- potranno essere esercitati i diritti specificatamente previsti all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003;
- titolare del trattamento dei dati è la Regione Marche.

(data)

(Timbro del SIEG)

e firma del legale rappresentante)*

(*) Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del funzionario addetto ovvero sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un valido documento d'identità del sottoscrittore.

Avvertenze:

Qualora la dichiarazione presenti delle irregolarità rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, oppure sia incompleta, il funzionario competente a ricevere la documentazione ne dà comunicazione all'interessato per la regolarizzazione o completamento.

Qualora invece, da un controllo successivo, emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (Art. 75 DPR n. 445/2000).